



GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO
AL VALOR MILITARE D'ITALIA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI EFFETTIVI

Ente Morale R.D. 16.9.1927 n. 1858

Art. IV dello Statuto

“Sono soci effettivi di diritto i decorati di Medaglia d'Oro al v.m. viventi. Sono soci a titolo di onore i decorati di Medaglia d'Oro al v.m. non viventi. Sono, altresì, soci a titolo d'onore le Città e le Unità delle Forze Armate decorate di Medaglia d'Oro al v.m.”

Roma, 29 gennaio 2020

OGGETTO: Commemorazione del centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria. Roma, 4 novembre 1921-2021.
Proposta di conferimento, da parte di ciascun Comune d'Italia, della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

ALLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI)
Via dei Prefetti, 46
anci@pec.anci.it

ROMA

e, per conoscenza (seguito lettera in data 2 agosto 2019, con analogo oggetto):

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale
annivarsarinteressenazionale@pec.governo.it

ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
udc@postacert.difesa.it

ROMA

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
V° Reparto – Affari Generali
stamadifesa@postacert.difesa.it

ROMA

ALLO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
statesercito@postacert.difesa.it

ROMA

ALLO STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE
maristat@postacert.difesa.it

ROMA

ALLO STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA MILITARE
stataereo@postacert.difesa.it

ROMA

ALCOMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
carabinieri@pec.carabinieri.it

ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DIFINANZA
comando.generale@pec.gdf.it

ROMA

AL COMMISSARIATO GENERALE
PER LE ONORANZE AI CADUTI
onorcaduti@postacert.difesa.it

ROMA

AL COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE
capitale@postacert.difesa.it

ROMA



1. PREMESSA

Quando, dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale avevano perso la vita circa 650.000 militari italiani, il Parlamento approvò la legge 11 agosto 1921, n.1075, “per la sepoltura in Roma, sull’Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra”, la Commissione appositamente costituita per la individuazione dei resti mortali di quello che sarebbe diventato il “**Milite Ignoto**”, compì ogni possibile sforzo affinché non fosse possibile individuare la provenienza “territoriale” del Caduto prescelto e neppure il reparto o la stessa forza armata di appartenenza.

L’unico requisito assunto come inderogabile fu quello della sua italianità.

Questo elemento di assoluta indeterminatezza, unito alla casualità della scelta finale della bara, tra undici identiche, effettuata, nella Basilica di Aquileia, da parte di Maria BERGAMAS, madre di un militare caduto in combattimento, i cui resti non furono mai recuperati, consentì a tutti gli italiani di identificare una persona cara in quel militare sconosciuto. Ciò avvenne, infatti, sin dal passaggio del treno speciale che lo trasportò da Aquileia a Roma e poi, il 4 novembre 1921, nel momento della sua solenne tumulazione presso il sacello dell’Altare della Patria, al Vittoriano.

Durante la fase finale di quello storico viaggio, i decorati di Medaglia d’Oro al valor militare, che già avevano ricevuto il privilegio di svolgere la stessa funzione nel tragitto dalla Basilica alla stazione ferroviaria di Aquileia, eseguirono nuovamente, a Roma, la scorta d’onore al feretro, trasportato su un affusto di cannone, dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri alla base del Vittoriano e quindi ne effettuarono il trasporto, a spalla, sulla scalea, sino alla sua deposizione nel sacello, ove il Caduto **-anch’Egli, nel frattempo, decorato di MO al VM-** viene tuttora custodito ed onorato.

Questa è la motivazione della Sua decorazione:

“Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz’altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria”.

24 maggio 1915 - 4 novembre 1918 (R.D. 1° novembre 1921).

Proprio da quell’evento, inoltre, sorse l’idea, tra coloro che vi avevano preso parte, di fondare, nel 1923, il “**Gruppo delle Medaglie d’Oro al Valor Militare d’Italia**”, successivamente costituito in ente morale (Regio Decreto 16 settembre 1927, n. 1858).

Al riguardo, si allegano una copia dello Statuto attualmente in vigore (approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 1948) ed una sintetica scheda informativa.

2. GENERALITÀ

In occasione dello svolgimento dell’annuale Assemblea ordinaria dei soci effettivi del Gruppo, svoltasi in Roma il 24 maggio 2019, tenuto conto di quanto indicato in premessa ed in considerazione dell’approssimarsi del centenario dell’evento in oggetto, nonché in relazione alla previsione di cui all’articolo II (in particolare lettera f) dello Statuto, con deliberazione adottata all’unanimità dei presenti, il Gen. C.A. CC (c.a.) MOVVM Rosario AIOSA è stato delegato a **promuovere**, in nome e per conto di questo Ente, le opportune **iniziative commemorative** finalizzate alla valorizzazione storica, morale e sociale dell’anniversario in questione.

3. PROPOSTA COMMEMORATIVA

Così come, cento anni fa, gli sforzi effettuati per fare in modo che quel Soldato, voluto come “di nessuno”, potesse in realtà essere percepito come “di tutti”, al punto da trasformarsi nella sublimazione del sacrificio e del valore dei combattenti della prima guerra mondiale e successivamente di tutti i Caduti per la Patria, oggi è giunto il momento in cui, in ogni luogo d'Italia, si possa orgogliosamente riconoscere la “paternità” di quel Caduto.

Sulla base di questo assunto, le Medaglie d'Oro al valor Militare si rivolgono a codesto Ente, in quanto rappresentante della quasi totalità dei **Comuni d'Italia**, affinché voglia valutare la possibilità di promuovere, nel corso del 2020 (nell'imminenza del Centenario in oggetto), il **conferimento della cittadinanza onoraria al “Milite Ignoto”**, da parte di ciascuna Civica amministrazione.

Sarebbe, altresì, particolarmente significativo se, come già posto in essere da numerosi Comuni, si procedesse anche ad ulteriori **intitolazioni al “Milite Ignoto - Medaglia d'Oro al Valor Militare” di piazze, vie o altri luoghi pubblici**.

Tutto ciò, naturalmente, nel pieno rispetto delle norme amministrative in vigore e dell'autonomia degli Enti municipali.

4. PUNTO DI CONTATTO

Nel ringraziare per l'attenzione, si manifesta sin d'ora la migliore disponibilità a collaborare con codesta Associazione, in particolare per quanto attiene agli aspetti storico-documentali.

Al riguardo, è possibile contattare, presso questa Segreteria, Glauco TORNESI (tel. 3313628374; glauco.tornesi@movm.it).

MOVIM Rosario Aiosa
E-mail: rosario.aiosa@movm.it
Mob. 338 67 34 330



1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data.

2. The second part covers the process of reconciling accounts. It involves comparing the internal records with the bank statements to identify any discrepancies. This step is crucial for detecting errors or unauthorized transactions early on.

3. The third part addresses the issue of budgeting. It suggests creating a detailed budget for each month and sticking to it as closely as possible. This helps in controlling expenses and ensuring that the organization remains financially stable.

4. The fourth part discusses the importance of regular audits. It recommends conducting internal audits at least once a year and external audits by a professional firm. This provides an objective assessment of the financial health and compliance with regulations.

5. The fifth part focuses on the use of technology in financial management. It highlights the benefits of using accounting software to automate tasks, reduce errors, and provide real-time insights into the organization's financial performance.

6. The sixth part discusses the importance of financial reporting. It outlines the key metrics that should be tracked and reported, such as revenue, profit, and cash flow. Regular reporting allows management to make informed decisions based on the latest financial data.

7. The seventh part covers the topic of tax compliance. It emphasizes the need to stay up-to-date with the latest tax laws and regulations. Proper planning and record-keeping are essential for minimizing tax liability and avoiding penalties.

8. The eighth part discusses the importance of financial forecasting. It involves projecting future financial performance based on historical data and market trends. This helps in identifying potential risks and opportunities ahead of time.

9. The ninth part focuses on the importance of financial discipline. It encourages a culture of frugality and responsible spending. Every dollar spent should be accounted for and justified.

10. The tenth part discusses the importance of financial transparency. It advocates for open communication about the organization's financial status to all stakeholders. This builds trust and ensures that everyone is on the same page.

11. The eleventh part covers the importance of financial security. It discusses the need to protect financial data from cyber threats and physical theft. Implementing strong security protocols is essential for safeguarding the organization's assets.

12. The twelfth part discusses the importance of financial flexibility. It emphasizes the need to maintain a healthy cash flow and a diversified revenue stream. This ensures that the organization can weather unexpected challenges and seize new opportunities.

13. The thirteenth part focuses on the importance of financial innovation. It encourages exploring new technologies and business models to drive growth and improve efficiency. Staying ahead of the curve is key to long-term success.

14. The fourteenth part discusses the importance of financial sustainability. It emphasizes the need to balance short-term gains with long-term value creation. Investing in research and development is crucial for staying competitive in a rapidly changing market.

15. The fifteenth part covers the importance of financial integrity. It emphasizes the need to adhere to ethical standards and legal requirements. Building a reputation for honesty and reliability is essential for attracting investors and customers.

16. The sixteenth part discusses the importance of financial communication. It emphasizes the need to clearly and effectively communicate financial information to all stakeholders. This includes providing regular updates and being open to feedback.

17. The seventeenth part covers the importance of financial planning. It involves setting clear financial goals and developing a strategy to achieve them. Regular review and adjustment of the plan are necessary to stay on track.

18. The eighteenth part discusses the importance of financial risk management. It emphasizes the need to identify and mitigate potential risks to the organization's financial health. This includes diversifying investments and maintaining adequate insurance coverage.

19. The nineteenth part focuses on the importance of financial innovation. It encourages exploring new technologies and business models to drive growth and improve efficiency. Staying ahead of the curve is key to long-term success.

20. The twentieth part discusses the importance of financial sustainability. It emphasizes the need to balance short-term gains with long-term value creation. Investing in research and development is crucial for staying competitive in a rapidly changing market.